Primo Ciarlantini

RIPASS - RIPASSIAMO
02. Miele dalla roccia della Parola

Opera 278/2

Presentazione

n.b. I numeri fra parentesi rimandano ai capitoli del libro opera 253, FORMGIOV, Formazione del giovedì - Miele.

1. Gn ~ Genesi

Gn 1,1-2

[1] In principio Dio creò il cielo e la terra.
[2] La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

Gn 4,13-15

[13] Disse Caino al Signore: «Troppo grande è la mia colpa per ottenere perdono.
[14] Ecco, tu mi scacci oggi da questo suolo e dovrò nascondermi lontano da te; io sarò ramingo e fuggiasco sulla terra e chiunque mi incontrerà mi ucciderà».
[15] Ma il Signore gli disse: «Ebbene, chiunque ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte!». Il Signore impose a Caino un segno, perché nessuno, incontrandolo, lo colpisse.

Gn 12,1-4

[1] Il Signore disse ad Abram: «Esci (Vattene) dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò.
[2] Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione.
[3] Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra».
[4] Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore, e con lui partì Lot. Abram aveva settantacinque anni quando lasciò Carran.

Gn 15,3-6

[3] Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede».
[4] Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede».
[5] Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle»; e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza».
[6] Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

Gn 22,1-2

[1] Dopo queste cose, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!».
[2] Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

2. Es ~ Esodo

Es 3,11-15

[11] Mosè disse a Dio: «Chi sono io per andare dal faraone e far uscire gli Israeliti dall'Egitto?».
[12] Rispose: «Io sarò con te. Questo sarà per te il segno che io ti ho mandato: quando tu avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, servirete Dio su questo monte».
[13] Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?».

[14] Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io-Sono mi ha mandato a voi"».
[15] Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione.

Es 20,1-17

[1] Dio pronunciò tutte queste parole:
[2] «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile:
[3] Non avrai altri dèi di fronte a me.
[4] Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra.
[5] Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano,
[6] ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.
[7] Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano.
[8] Ricòrdati del giorno del sabato per santificarlo.
[9] Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro;
[10] ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te.
[11] Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato.
[12] Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà.
[13] Non ucciderai.
[14] Non commetterai adulterio.
[15] Non ruberai.
[16] Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo.
[17] Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».

3. Lv ~ Levitico

Lv 19,1-4 - Siate santi come io sono Santo

[1] Il Signore parlò a Mosè e disse:
[2] «Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: "Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo.
[3] Ognuno di voi rispetti sua madre e suo padre; osservate i miei sabati. Io sono il Signore, vostro Dio.
[4] Non rivolgetevi agli idoli, e non fatevi divinità di metallo fuso. Io sono il Signore, vostro Dio.

Lv 19,33-34

[33] Quando un forestiero dimorerà presso di voi nella vostra terra, non lo opprimerete.
[34] Il forestiero dimorante fra voi lo tratterete come colui che è nato fra voi;
tu l'amerai come te stesso, perché anche voi siete stati forestieri in terra d'Egitto. Io sono il Signore, vostro Dio.

4. Nm ~ Numeri

Nm 6,22-27 (benedizione di Capodanno; benedizione di Frate Leone)

[22] Il Signore parlò a Mosè e disse:
[23] «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro:
[24] Ti benedica il Signore e ti custodisca.
[25] Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia.
[26] Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace".
[27] Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

5. Dt ~ Deuteronomio

Dt 4,23-24

[23] Guardatevi dal dimenticare l'alleanza che il Signore, vostro Dio, ha stabilito con voi e dal farvi alcuna immagine scolpita di qualunque cosa, riguardo alla quale il Signore, tuo Dio, ti ha dato un comando,
[24] perché il Signore, tuo Dio, è fuoco divoratore, un Dio geloso.

Lo Shemà - Dt 6 (144)

[4] Ascolta, Israele (Shemà Jishrael): il Signore è il nostro Dio (Jahvè Elohènu), unico è il Signore (Jahvè Ehàd). [ehàd è "uno", il numero uno, il solo..]
[5] Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.
[6] Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore.
[7] Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.
[8] Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi
[9] e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte.

Dt 8,2-6

[2] Ricòrdati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi.
[3] Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore.
[4] Il tuo mantello non ti si è logorato addosso e il tuo piede non si è gonfiato durante questi quarant'anni.
[5] Riconosci dunque in cuor tuo che, come un uomo corregge il figlio, così il Signore, tuo Dio, corregge te.
[6] Osserva i comandi del Signore, tuo Dio, camminando nelle sue vie e temendolo,

6. Gs ~ Giosuè

Gs 24,14-25 - La nuova alleanza a Sichem

[14] Ora, dunque, temete il Signore e servitelo con integrità e fedeltà. Eliminate gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume e in Egitto e servite il Signore.
[15] Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrei, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore».
[16] Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi!

[17] Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati.
[18] Il Signore ha scacciato dinanzi a noi tutti questi popoli e gli Amorrei che abitavano la terra. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio».
[19] Giosuè disse al popolo: «Voi non potete servire il Signore, perché è un Dio santo, è un Dio geloso; egli non perdonerà le vostre trasgressioni e i vostri peccati.
[20] Se abbandonerete il Signore e servirete dèi stranieri, egli vi si volterà contro e, dopo avervi fatto tanto bene, vi farà del male e vi annienterà».
[21] Il popolo rispose a Giosuè: «No! Noi serviremo il Signore».
[22] Giosuè disse allora al popolo: «Voi siete testimoni contro voi stessi, che vi siete scelti il Signore per servirlo!». Risposero: «Siamo testimoni!».
[23] «Eliminate allora gli dèi degli stranieri, che sono in mezzo a voi, e rivolgete il vostro cuore al Signore, Dio d'Israele!».
[24] Il popolo rispose a Giosuè: «Noi serviremo il Signore, nostro Dio, e ascolteremo la sua voce!».
[25] Giosuè in quel giorno concluse un'alleanza per il popolo e gli diede uno statuto e una legge a Sichem.

7. Gd ~ Giudici

Gd 2,11-18: Alternanza fedeltà-infedeltà sotto i Giudici

[11] Gli Israeliti fecero ciò che è male agli occhi del Signore e servirono i Baal;
[12] abbandonarono il Signore, Dio dei loro padri, che li aveva fatti uscire dalla terra d'Egitto, e seguirono altri dèi tra quelli dei popoli circostanti: si prostrarono davanti a loro e provocarono il Signore,
[13] abbandonarono il Signore e servirono Baal e le Astarti.
[14] Allora si accese l'ira del Signore contro Israele e li mise in mano a predatori che li depredarono; li vendette ai nemici che stavano loro intorno, ed essi non potevano più tener testa ai nemici.
[15] In tutte le loro spedizioni la mano del Signore era per il male, contro di loro, come il Signore aveva detto, come il Signore aveva loro giurato: furono ridotti all'estremo.
[16] Allora il Signore fece sorgere dei giudici, che li salvavano dalle mani di quelli che li depredavano.
[17] Ma neppure ai loro giudici davano ascolto, anzi si prostituivano ad altri dèi e si prostravano davanti a loro. Abbandonarono ben presto la via seguita dai loro padri, i quali avevano obbedito ai comandi del Signore: essi non fecero così.
[18] Quando il Signore suscitava loro dei giudici, il Signore era con il giudice e li salvava dalla mano dei loro nemici durante tutta la vita del giudice, perché il Signore si muoveva a compassione per i loro gemiti davanti a quelli che li opprimevano e li maltrattavano.
[19] Ma quando il giudice moriva, tornavano a corrompersi più dei loro padri, seguendo altri dèi per servirli e prostrarsi davanti a loro: non desistevano dalle loro pratiche e dalla loro condotta ostinata.

8. Rt ~ Rut

Rt 1,15-17 - Non mi staccherò da te

[15] Noemi le disse: «Ecco, tua cognata è tornata dalla sua gente e dal suo dio; torna indietro anche tu, come tua cognata».
[16] Ma Rut replicò: «Non insistere con me che ti abbandoni e torni indietro senza di te, perché dove andrai tu, andrò anch'io, e dove ti fermerai, mi fermerò; il tuo popolo sarà il mio popolo e il tuo Dio sarà il mio Dio.
[17] Dove morirai tu, morirò anch'io e lì sarò sepolta. Il Signore mi faccia questo male e altro ancora, se altra cosa, che non sia la morte, mi separerà da te».

9. 1Sm ~ Primo libro di Samuele

10. 2Sm ~ Secondo libro di Samuele

2Sm 7,12-16

[12] Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno.
[13] Egli edificherà una casa al mio nome e io renderò stabile il trono del suo regno per sempre.
[14] Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. Se farà il male, lo colpirò con verga d'uomo e con percosse di figli d'uomo,
[15] ma non ritirerò da lui il mio amore, come l'ho ritirato da Saul, che ho rimosso di fronte a te.
[16] La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a te, il tuo trono sarà reso stabile per sempre"».

11. 1Re ~ Primo libro dei Re

12. 2Re ~ Secondo libro dei Re

13. 1Cr ~ Primo libro delle Cronache

14. 2Cr ~ Secondo libro delle Cronache

15. Ed ~ Esdra

16. Ne ~ Neemia

Ne 8,1-5 - il giorno di nascita del Giudaismo

[1] Allora tutto il popolo si radunò come un solo uomo sulla piazza davanti alla porta delle Acque e disse allo scriba Esdra di portare il libro della legge di Mosè, che il Signore aveva dato a Israele.
[2] Il primo giorno del settimo mese, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.
[3] Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge.
[4] Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza..
[5] Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi.

[6] Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

17. Tb ~ Tobia

18. Gt ~ Giuditta

19. Et ~ Ester

20. 1Mc ~ Primo libro dei Maccabei

21. 2Mc ~ Secondo libro dei Maccabei

22. Gb ~ Giobbe

Gb 1,20-22; 2, 9-10 - Il Signore ha dato, il Signore ha tolto (182)

[1,20] Allora Giobbe si alzò e si stracciò il mantello; si rase il capo, cadde a terra, si prostrò
[21] e disse: «Nudo uscii dal grembo di mia madre, e nudo vi ritornerò. Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il nome del Signore!».
[22] In tutto questo Giobbe non peccò e non attribuì a Dio nulla di ingiusto.

[2,9] Allora sua moglie disse: «Rimani ancora saldo nella tua integrità? Maledici Dio e muori!».
[10] Ma egli le rispose: «Tu parli come parlerebbe una stolta! Se da Dio accettiamo il bene, perché non dovremmo accettare il male?». In tutto questo Giobbe non peccò con le sue labbra.

Gb 19,23-27 (167)

[23] Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro,
[24] fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia!
[25] Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!
[26] Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio.
[27] Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro..

23. Sl ~ Salmi

Sl 17(18),1-3 (149)

[1] Al maestro del coro. Di Davide, servo del Signore, che rivolse al Signore le parole di questo canto quando il Signore lo liberò dal potere di tutti i suoi nemici e dalla mano di Saul.
[2] Disse dunque: Ti amo, Signore, mia forza,
[3] Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore, mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.

Sl 22(23) (161)

[1] Salmo. Di Davide. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.
[2] Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.
[3] Rinfranca l'anima mia, mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.
[4] Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.
[5] Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.
[6] Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

Sl 54(55),23 (200)

[23] Affida al Signore il tuo peso ed egli ti sosterrà, mai permetterà che il giusto vacilli.

Sl 89(90),12

[12] Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio.

Sl 94(95),7b-9

Se ascoltaste oggi la sua voce!
[8] Non indurite il cuore come a Merìba, come nel giorno di Massa nel deserto,
[9] dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere.

Sl 118(119),105 (146)

Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.

Sl 129(130) (164)

[1] Canto delle salite. Dal profondo a te grido, o Signore;
[2] Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica.
[3] Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere?
[4] Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore.
[5] Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola.
[6] L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. Più che le sentinelle l'aurora,
[7] Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione.
[8] Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

24. Pv - Proverbi

Pv 19,17 (205)

Pv 10,4: La mano pigra rende poveri, la mano operosa arricchisce.

Pv 13,23: Vi è cibo in abbondanza nei campi dei poveri,
ma può essere sottratto per mancanza di giustizia.

Pv 14,31: Chi opprime il povero offende il suo creatore, chi ha pietà del misero lo onora.

Pv 17,5: Chi deride il povero offende il suo creatore,
chi gioisce per colui che va in rovina non resterà impunito.

Pv 19,4: Le ricchezze moltiplicano gli amici, ma il povero è abbandonato dall'amico che ha.

Pv 19,17: Chi ha pietà del povero fa un prestito al Signore,
che gli darà la sua ricompensa.

Pv 21,13: Chi chiude l'orecchio al grido del povero invocherà a sua volta e non otterrà risposta.

(178) Pv 30,7-9.32-33 - Né povertà né ricchezza

[7] Io ti domando due cose, non negarmele prima che io muoia:
[8] tieni lontano da me falsità e menzogna, non darmi né povertà né ricchezza, ma fammi avere il mio pezzo di pane,
[9] perché, una volta sazio, io non ti rinneghi e dica: «Chi è il Signore?», oppure, ridotto all'indigenza, non rubi e abusi del nome del mio Dio.

[32] Se stoltamente ti sei esaltato e se poi hai riflettuto, mettiti una mano sulla bocca,
[33] poiché, sbattendo il latte ne esce la panna,
premendo il naso ne esce il sangue
e spremendo la collera ne esce la lite.

25. Qo - Qohelet

Qo 1,1-9

[1] Parole di Qoèlet, figlio di Davide, re a Gerusalemme.
[2] Vanità delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità: tutto è vanità.
[3] Quale guadagno viene all'uomo per tutta la fatica con cui si affanna sotto il sole?
[4] Una generazione se ne va e un'altra arriva, ma la terra resta sempre la stessa.
[5] Il sole sorge, il sole tramonta e si affretta a tornare là dove rinasce.
[6] Il vento va verso sud e piega verso nord. Gira e va e sui suoi giri ritorna il vento.
[7] Tutti i fiumi scorrono verso il mare, eppure il mare non è mai pieno: al luogo dove i fiumi scorrono, continuano a scorrere.
[8] Tutte le parole si esauriscono e nessuno è in grado di esprimersi a fondo. Non si sazia l'occhio di guardare né l'orecchio è mai sazio di udire.
[9] Quel che è stato sarà e quel che si è fatto si rifarà; non c'è niente di nuovo sotto il sole

26. Cc ~ Cantico dei Cantici

Cc 8,6-7

[6] Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio; perché forte come la morte è l'amore, tenace come il regno dei morti è la passione: le sue vampe sono vampe di fuoco, una fiamma divina!
[7] Le grandi acque non possono spegnere l'amore né i fiumi travolgerlo. Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa in cambio dell'amore, non ne avrebbe che disprezzo.

27. Sp ~ Sapienza

Sp 1,12-16

[12] Non affannatevi a cercare la morte con gli errori della vostra vita, non attiratevi la rovina con le opere delle vostre mani,
[13] perché Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi.
[14] Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte, né il regno dei morti è sulla terra.
[15] La giustizia infatti è immortale.
[16] Ma gli empi invocano su di sé la morte con le opere e con le parole; ritenendola amica, si struggono per lei e con essa stringono un patto, perché sono degni di appartenerle.

Sp 11,20(21) (156)

[20] Anche senza queste potevano cadere con un soffio, perseguitati dalla giustizia e dispersi dal tuo soffio potente,
ma tu hai disposto ogni cosa con misura, calcolo [numero] e peso.
(πάντα μέτρῳ καὶ ἀριθμῷ καὶ σταθμῷ διέταξας)

28. Sr ~ Siracide

Sr 15,14-15 (210) - Dio e libertà

[14] Da principio Dio creò l'uomo e lo lasciò in balìa (lett. nelle mani) del suo proprio volere.
[15] Se tu vuoi, puoi osservare i comandamenti; l'essere fedele dipende dalla tua buona volontà.

Sr 7, 32-36 (190) - Ricordati della tua fine!

[32] Anche al povero tendi la tua mano, perché sia perfetta la tua benedizione.
[33] La tua generosità si estenda a ogni vivente, ma anche al morto non negare la tua pietà.
[34] Non evitare coloro che piangono e con gli afflitti móstrati afflitto.
[35] Non esitare a visitare un malato, perché per questo sarai amato.
[36] In tutte le tue opere ricòrdati della tua fine e non cadrai mai nel peccato.

Sr 28,6-7 (159) - Smetti di odiare

[6] Ricòrdati della fine e smetti di odiare, della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti.
[7] Ricorda i precetti e non odiare il prossimo, l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui.

29. Is - Isaia

Is 7,4.9b - Se non crederete..

[4] Tu gli dirai: "Fa' attenzione e sta' tranquillo, non temere e il tuo cuore non si abbatta per quei due avanzi di tizzoni fumanti, per la collera di Resin, degli Aramei, e del figlio di Romelia.
[9b] Ma se non crederete, non resterete saldi"».

Is 25,6-10a - Eliminerà la morte per sempre

[6] Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati.
[7] Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni.
[8] Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.
[9] E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza,
[10] poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

Is 30,15 (158) - Abbandono confidente è forza

Poiché così dice il Signore Dio, il Santo d'Israele: «Nella conversione e nella calma sta la vostra salvezza, nell'abbandono confidente sta la vostra forza».

Is 42,1-3 - Ecco il mio Servo

[1] Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni.
[2] Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce,
[3] non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità.
[4] Non verrà meno e non si abbatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento.

Is 44,6-8; 45,5-8 (208) - Io sono Dio

[44,6] Così dice il Signore, il re d'Israele, il suo redentore, il Signore degli eserciti: «Io sono il primo e io l'ultimo; fuori di me non vi sono dèi.
[7] Chi è come me? Lo proclami, lo annunci e me lo esponga. Chi ha reso noto il futuro dal tempo antico? Ci annuncino ciò che succederà.
[8] Non siate ansiosi e non temete: non è forse già da molto tempo che te l'ho fatto intendere e rivelato? Voi siete miei testimoni: c'è forse un dio fuori di me o una roccia che io non conosca?».

[45,5] Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci,
[6] perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri.

[7] Io formo la luce e creo le tenebre, faccio il bene e provoco la sciagura; io, il Signore, compio tutto questo.
[8] Stillate, cieli, dall'alto e le nubi facciano piovere la giustizia; si apra la terra e produca la salvezza e germogli insieme la giustizia. Io, il Signore, ho creato tutto questo».

Is 45,15 (209) - Dio nascosto, Dio Salvatore

[15] Veramente tu sei un Dio nascosto, Dio d'Israele, salvatore.

30. Gr ~ Geremia

Gr 1,4-8: Ecco il mio servo..

[4] Mi fu rivolta questa parola del Signore:
[5] «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto,
prima che tu uscissi alla luce, ti ho
stabilito profeta delle nazioni».
[6] Risposi: «Ahimè, Signore Dio! Ecco, io non so parlare,
perché sono giovane».
[7] Ma il Signore mi disse: «Non dire: "Sono giovane". Tu
andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto
quello che io ti ordinerò.
[8] Non aver paura di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo del Signore.

(181) Gr 15,16 - Parole da divorare..

[16] Quando le tue parole mi vennero incontro, le divorai con avidità;
la tua parola fu la gioia e la letizia del mio cuore,
perché il tuo nome è invocato su di me, Signore, Dio degli eserciti.

Gr 31,31-34 - la Legge nel cuore..

[31] Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova.
[32] Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore.
[33] Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo.
[34] Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: "Conoscete il Signore", perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande – oracolo del Signore –, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato».

31. Lm ~ Lamentazioni

32. Br ~ Baruch

Br 3,34-38 - le stelle gioiscono di Te

[34] Le stelle hanno brillato nei loro posti di guardia e hanno gioito;

[35] egli le ha chiamate ed hanno risposto: «Eccoci!», e hanno brillato di gioia per colui che le ha create.
[36] Egli è il nostro Dio, e nessun altro può essere confrontato con lui.
[37] Egli ha scoperto ogni via della sapienza e l'ha data a Giacobbe, suo servo, a Israele, suo amato.
[38] Per questo è apparsa sulla terra e ha vissuto fra gli uomini.

33. Ez ~ Ezechiele

Ez 1,5-10 - una figura, quattro volti

[5] Al centro, una figura composta di quattro esseri animati, di sembianza umana
[6] con quattro volti e quattro ali ciascuno.
[7] Le loro gambe erano diritte e i loro piedi come gli zoccoli d'un vitello, splendenti come lucido bronzo.
[8] Sotto le ali, ai quattro lati, avevano mani d'uomo; tutti e quattro avevano le proprie sembianze e le proprie ali,
[9] e queste ali erano unite l'una all'altra. Quando avanzavano, ciascuno andava diritto davanti a sé, senza voltarsi indietro.
[10] Quanto alle loro fattezze, avevano facce d'uomo; poi tutti e quattro facce di leone a destra, tutti e quattro facce di toro a sinistra e tutti e quattro facce d'aquila.

Ez 3,17-19 - ti ho posto come sentinella

[17] «Figlio dell'uomo, ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia.
[18] Se io dico al malvagio: "Tu morirai!", e tu non lo avverti e non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta perversa e viva, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te.
[19] Ma se tu avverti il malvagio ed egli non si converte dalla sua malvagità e dalla sua perversa condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato.

Ez 36,24-28 - Vi darò un cuore nuovo

[24] Vi prenderò dalle nazioni, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo.
[25] Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli,
[26] vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne.
[27] Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo le mie leggi e vi farò osservare e mettere in pratica le mie norme.
[28] Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio.

Ez 37,7-11 - una distesa di ossa inaridite

[7] Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente.
[8] Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro.
[9] Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: "Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano"».
[10] Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato.
[11] Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele

34. Dn ~ Daniele

Dn 12,1-3 - Michele... l'angoscia.., il risveglio..

[1] Ora, in quel tempo, sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo. Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro.
[2] Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna.
[3] I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre.

35. Os ~ Osea

Os 2,16-22 - la sedurrò e la condurrò nel deserto..

[16] Perciò, ecco, io la sedurrò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore.
[17] Le renderò le sue vigne e trasformerò la valle di Acor in porta di speranza. Là mi risponderà come nei giorni della sua giovinezza, come quando uscì dal paese d'Egitto.
[18] E avverrà, in quel giorno – oracolo del Signore – mi chiamerai: "Marito mio", e non mi chiamerai più: "Baal, mio padrone".
[19] Le toglierò dalla bocca i nomi dei Baal e non saranno più chiamati per nome.
[20] In quel tempo farò per loro un'alleanza con gli animali selvatici e gli uccelli del cielo e i rettili del suolo; arco e spada e guerra eliminerò dal paese, e li farò riposare tranquilli.
[21] Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nell'amore e nella benevolenza,
[22] ti farò mia sposa nella fedeltà e tu conoscerai il Signore.

36. Gl ~ Gioele

Gl 1,13-20 - Devastazione dalla siccità; invito al digiuno..

[13] Cingete il cilicio e piangete, o sacerdoti, urlate, ministri dell'altare, venite, vegliate vestiti di sacco, ministri del mio Dio, perché priva d'offerta e libagione è la casa del vostro Dio.
[14] Proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra, radunate gli anziani e tutti gli abitanti della regione nella casa del Signore, vostro Dio, e gridate al Signore:
[15] «Ahimè, quel giorno! È infatti vicino il giorno del Signore e viene come una devastazione dall'Onnipotente.
[16] Non è forse scomparso il cibo davanti ai nostri occhi e la letizia e la gioia dalla casa del nostro Dio?».
[17] Sono marciti i semi sotto le loro zolle, i granai sono vuoti, distrutti i magazzini, perché è venuto a mancare il grano.
[18] Come geme il bestiame! Vanno errando le mandrie dei buoi, perché non hanno più pascoli; anche le greggi di pecore vanno in rovina.
[19] A te, Signore, io grido, perché il fuoco ha divorato i pascoli della steppa e la fiamma ha bruciato tutti gli alberi della campagna.
[20] Anche gli animali selvatici sospirano a te, perché sono secchi i corsi d'acqua e il fuoco ha divorato i pascoli della steppa

Gl 2,12-13 - Laceratevi il cuore e non le vesti

12] «Or dunque – oracolo del Signore –, ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti.

[13] Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male».

Gl 3,1-5 - Ecco effonderò il mio Spirito

[1] Dopo questo, io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni.
[2] Anche sopra gli schiavi e sulle schiave in quei giorni effonderò il mio spirito.
[3] Farò prodigi nel cielo e sulla terra, sangue e fuoco e colonne di fumo.
[4] Il sole si cambierà in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il giorno del Signore, grande e terribile.
[5] Chiunque invocherà il nome del Signore, sarà salvato, poiché sul monte Sion e in Gerusalemme vi sarà la salvezza, come ha detto il Signore, anche per i superstiti che il Signore avrà chiamato.

37. Am ~ Amos

Am 3,6 - Sventura causata dal Signore

[6] Risuona forse il corno nella città, senza che il popolo si metta in allarme? Avviene forse nella città una sventura, che non sia causata dal Signore?

Am 3,7-8, Il Signore ha parlato: chi non profeterà?

[7] In verità, il Signore non fa cosa alcuna senza aver rivelato il suo piano ai suoi servitori, i profeti.
[8] Ruggisce il leone: chi non tremerà? Il Signore Dio ha parlato: chi non profeterà?

Am 6,1-7 - Guai agli spensierati di Sion

[1] Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria! Questi notabili della prima tra le nazioni, ai quali si rivolge la casa d'Israele!
[2] Andate a vedere la città di Calne, da lì andate a Camat, la grande, e scendete a Gat dei Filistei: siete voi forse migliori di quei regni o il loro territorio è più grande del vostro?
[3] Voi credete di ritardare il giorno fatale e invece affrettate il regno della violenza.
[4] Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla.
[5] Canterellano al suono dell'arpa, come Davide improvvisano su strumenti musicali;
[6] bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati, ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano.
[7] Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati e cesserà l'orgia dei dissoluti.

Am 7,14-15 - Non ero profeta..

[14] Amos rispose ad Amasia e disse: «Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomòro.
[15] Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele.

Am 9,13 - Fame della Parola..

[13] Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore Dio – in cui manderò la fame nel paese; non fame di pane né sete di acqua, ma di ascoltare le parole del Signore».

38. Ad ~ Abdia

Ad 1-4 - la superbia del tuo cuore, Edom, ti ha fatto precipitare

[1] Visione di Abdia. Così dice il Signore Dio per Edom: Udimmo un messaggio da parte del Signore, un messaggero è stato inviato fra le nazioni: «Alzatevi, marciamo contro Edom in battaglia!».
[2] «Ecco, ti faccio piccolo fra le nazioni, tu sei molto spregevole.
[3] La superbia del tuo cuore ti ha ingannato, tu che abiti nelle caverne delle rocce, delle alture fai la tua dimora e dici in cuor tuo: "Chi potrà gettarmi a terra?".
[4] Anche se, come l'aquila, ponessi in alto il tuo nido, anche se lo collocassi fra le stelle, di lassù ti farò precipitare». Oracolo del Signore.

39. Gi ~ Giona

Gi 2,3-4.7 - Dal ventre del pesce Giona grida al Signore

[3] e disse: «Nella mia angoscia ho invocato il Signore ed egli mi ha risposto; dal profondo degli inferi ho gridato e tu hai ascoltato la mia voce.
[4] Mi hai gettato nell'abisso, nel cuore del mare, e le correnti mi hanno circondato; tutti i tuoi flutti e le tue onde sopra di me sono passati.
..
[7] Sono sceso alle radici dei monti, la terra ha chiuso le sue spranghe dietro a me per sempre. Ma tu hai fatto risalire dalla fossa la mia vita, Signore, mio Dio.
[

40. Mi ~ Michea

Mi 3,5-8 - Contro i profeti che fanno traviare il mio popolo

[5] Così dice il Signore contro i profeti che fanno traviare il mio popolo, che annunciano la pace se hanno qualcosa tra i denti da mordere, ma a chi non mette loro niente in bocca dichiarano la guerra.
[6] Quindi, per voi sarà notte invece di visioni, tenebre per voi invece di responsi. Il sole tramonterà su questi profeti e oscuro si farà il giorno su di loro.
[7] I veggenti saranno ricoperti di vergogna e gli indovini arrossiranno; si copriranno tutti il labbro, perché non hanno risposta da Dio.
[8] Mentre io sono pieno di forza, dello spirito del Signore, di giustizia e di coraggio, per annunciare a Giacobbe le sue colpe, a Israele il suo peccato.

Mi 5,1-3 - E tu Betlemme..

[1] E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti.
[2] Perciò Dio li metterà in potere altrui fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.
[3] Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio.

41. Na ~ Nahum

Na 1,2-8 - un Dio geloso e vendicatore, si prende cura di chi si rifugia in lui

[2] Un Dio geloso e vendicatore è il Signore, vendicatore è il Signore, pieno di collera. Il Signore si vendica degli avversari e serba rancore verso i nemici.
[3] Nell'uragano e nella tempesta è il suo cammino e le nubi sono la polvere dei suoi passi.
[4] Basan e il Carmelo inaridiscono, anche il fiore del Libano languisce.
[5] Si leva la terra davanti a lui, il mondo e tutti i suoi abitanti.
[6] La sua collera si spande come il fuoco e alla sua presenza le rocce si spezzano.
[7] Si prende cura di chi si rifugia in lui
[8] Distrugge chi insorge contro di lui, i suoi nemici insegue nelle tenebre.

42. Ab ~ Abacuc

Ab 2,1-4 - il giusto vivrà per la sua fede

[1] Mi metterò di sentinella, in piedi sulla fortezza, a spiare, per vedere che cosa mi dirà, che cosa risponderà ai miei lamenti.
[2] Il Signore rispose e mi disse: «Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente.
[3] È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà.
[4] Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede».

43. Sf ~ Sofonia

Sf 1,14-18- Qul giorno..

[14] È vicino il grande giorno del Signore, è vicino e avanza a grandi passi. Una voce: «Amaro è il giorno del Signore!». Anche un prode lo grida.
[15] Giorno d'ira quel giorno, giorno di angoscia e di afflizione, giorno di rovina e di sterminio, giorno di tenebra e di oscurità, e giorno di nube e di caligine,
[16] giorno di suono di corno e di grido di guerra sulle città fortificate e sulle torri elevate.
[17] Metterò gli uomini in angoscia e cammineranno come ciechi, perché hanno peccato contro il Signore; il loro sangue sarà sparso come polvere e la loro carne come escrementi.
[18] Neppure il loro argento, neppure il loro oro potranno salvarli. Nel giorno dell'ira del Signore e al fuoco della sua gelosia tutta la terra sarà consumata, poiché farà improvvisa distruzione di tutti gli abitanti della terra.

Sf 2,3; 3,12-13 (199) - cercate il Signore voi poveri..

[3] Cercate il Signore voi tutti, poveri della terra, che eseguite i suoi ordini, cercate la giustizia, cercate l'umiltà; forse potrete trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore.
Sf 3,12-13:
[12] Lascerò in mezzo a te un popolo umile e povero». Confiderà nel nome del Signore
[13] il resto d'Israele. Non commetteranno più iniquità e non proferiranno menzogna; non si troverà più nella loro bocca una lingua fraudolenta. Potranno pascolare e riposare senza che alcuno li molesti.

44. Ag ~ Aggeo

Ag 1,7-8;2,23 - Ricostruite la mia casa con Zorobabele

[7] Così dice il Signore degli eserciti: Riflettete bene sul vostro comportamento!

[8] Salite sul monte, portate legname, ricostruite la mia casa. In essa mi compiacerò e manifesterò la mia gloria – dice il Signore.
[9] Facevate assegnamento sul molto e venne il poco: ciò che portavate in casa io lo disperdevo. E perché? – oracolo del Signore degli eserciti. Perché la mia casa è in rovina, mentre ognuno di voi si dà premura per la propria casa.
2,23] [23] In quel giorno – oracolo del Signore degli eserciti – io ti prenderò, Zorobabele, figlio di Sealtièl, mio servo – oracolo del Signore – e ti porrò come un sigillo, perché io ti ho eletto». Oracolo del Signore degli eserciti.

45. Zc ~ Zaccaria

Zc 9,9-10 (199) - Esulta figlia di Sion, ecco il tuo re umile..

[9] Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina.
[10] Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra.

46. Ml ~ Malachia

Ml 1,11 - Da oriente a occidente..

[11] Poiché dall'oriente all'occidente grande è il mio nome fra le nazioni e in ogni luogo si brucia incenso al mio nome e si fanno offerte pure, perché grande è il mio nome fra le nazioni. Dice il Signore degli eserciti.

Ml 2,10 - abbiamo tutti un solo padre

[10] Non abbiamo forse tutti noi un solo padre? Forse non ci ha creati un unico Dio? Perché dunque agire con perfidia l'uno contro l'altro, profanando l'alleanza dei nostri padri?

Ml 2,14-16 - Soffio vitale alla creazione: una sola coppia uomo-donna!

[14] E chiedete: «Perché?». Perché il Signore è testimone fra te e la donna della tua giovinezza, che hai tradito, mentre era la tua compagna, la donna legata a te da un patto.
[15] Non fece egli un essere solo dotato di carne e soffio vitale? Che cosa cerca quest'unico essere, se non prole da parte di Dio? Custodite dunque il vostro soffio vitale e nessuno tradisca la donna della sua giovinezza.
[16] Perché io detesto il ripudio, dice il Signore, Dio d'Israele, e chi copre d'iniquità la propria veste, dice il Signore degli eserciti. Custodite dunque il vostro soffio vitale e non siate infedeli.

Ml 3,1-4 - Manderò il mio messaggero

[1] Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti.
[2] Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.
[3] Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia.
[4] Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani.

Ml 3,23-24 - invierò il profeta Elia

[23] Ecco, io invierò il profeta Elia prima che giunga il giorno grande e terribile del Signore:
[24] egli convertirà il cuore dei padri verso i figli e il cuore dei figli verso i padri, perché io, venendo, non colpisca la terra con lo sterminio.

47. Mt ~ Matteo

Mt 5,1-12 (148) - Beati..

[1] Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli.
[2] Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:
[3] «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
[4] Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.
[5] Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.
[6] Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.
[7] Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.
[8] Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
[9] Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
[10] Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
[11] Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.
[12] Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

Mt 5,20 (175) - Se la vostra giustizia..

[Mt 5,20] Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

(180) Mt 6,8.32 - Il Padre sa

[Mt 6,8] Non siate dunque come loro [i pagani], perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate.

[Mt 6,32] Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno.

(179) Compassione (Mt vari)

[Mt 9,36-compassione delle folle]: Vedendo le folle, ne sentì compassione perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore.
[Mt 14,14-compassione che si fa guarigione]: Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.
[Mt 15,32-Mc 8,2-dono del pane]: Allora Gesù chiamò a sé i suoi discepoli e disse: «Sento compassione per la folla. Ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non vengano meno lungo il cammino».
[Mt 20,34-con i due ciechi]: Gesù ebbe compassione, toccò loro gli occhi ed essi all'istante ricuperarono la vista e lo seguirono.
[Mc 1,41-al lebbroso]: Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!».

[Mc 6,34-compassione che si fa parola]: Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.
[Lc 7,13-con la vedova di Nain]: Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!».

(150) Mt 10,8b - Gratuitamente..

"Gratuitamente avete ricevuto,
gratuitamente date".

Mt 10,34-36 - Non sono venuto a portare pace

[34] Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; sono venuto a portare non pace, ma spada.
[35] Sono infatti venuto a separare l'uomo da suo padre e la figlia da sua madre e la nuora da sua suocera;
[36] e nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa.

Mt 10,37-40 - Chi ama padre o madre più i me

[37] Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me;
[38] chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me.
[39] Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.
[40] Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato.

(145) Mt 11,25-30 - Venite a me

[28] Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.
[29] Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita.
[30] Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

48. Mc ~ Marco

Mc 8,27-34 - Tu sei il Cristo

[27] Poi Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?».
[28] Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».
[29] Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo».
[30] E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.
[31] E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.
[32] Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo.
[33] Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».
[34] Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

Mc 10,42-45 - Il primo sia schiavo

[42] Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono.
[43] Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore,
[44] e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti.
[45] Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

49. Lc - Luca

(148) Lc 6,17-26 - Beati voi

[17] Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone,
[18] che erano venuti per ascoltarlo ed essere guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti impuri venivano guariti.
[19] Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che guariva tutti.
[20] Ed egli, alzàti gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio.
[21] Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete.
[22] Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo.
[23] Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.
[24] Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.
[25] Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.
[26] Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti.

Lc 9,49-50 (170) - chi non è contro di voi è per voi

[49] Giovanni prese la parola dicendo: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e glielo abbiamo impedito, perché non ti segue insieme con noi».
[50] Ma Gesù gli rispose: «Non lo impedite, perché chi non è contro di voi, è per voi»

Lc 11,23 (170) - chi non raccoglie con me

Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde.
(Vedi anche Mt 12,30)
e poi l'altra frase:
(Vedi anche Mc 9,40)

(143) Lc 24,13-35: I discepoli di Emmaus

[13] Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme,
[14] e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto.
[15] Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro.
[16] Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.
[17] Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste;
[18] uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?».

[19] Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo;
[20] come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso.
[21] Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute.
[22] Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba
[23] e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo.
[24] Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».
[25] Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti!
[26] Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?».
[27] E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.
[28] Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano.
[29] Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.
[30] Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro.
[31] Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista.
[32] Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».
[33] Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro,
[34] i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!».
[35] Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

50. Gv ~ Giovanni

Gv 1,1-18 - In principio

1] In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.
[2] Egli era, in principio, presso Dio:
[3] tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.
[4] In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini;
[5] la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.
[6] Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni.
[7] Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui.
[8] Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.
[9] Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.
[10] Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.
[11] Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.
[12] A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome,
[13] i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.
[14] E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.
[15] Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me».
[16] Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia.
[17] Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.
[18] Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Gv 4,21-26 - adorerete il Pare in spirito e verità

[21] Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre.
[22] Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei.
[23] Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano.
[24] Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità».
[25] Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa».
[26] Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

(187) Gv 11,25-27: Io sono la risurrezione e la vita

[11,25] Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà;
[26] chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?».
[27] Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Gv 11,49-52 - Gesù morirà per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi

[49] Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla!
[50] Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!».
[51] Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione;
[52] e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.

Gv 14,1 (155) - Non sia turbato il vostro cuore

[1] Non sia turbato il vostro cuore.
Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me.
(Non temere.. io sarò con te)

(185) Gv 14,23: Prenderemo dimora..

[14,23] Se uno mi ama, osserverà la mia parola
e il Padre mio lo amerà
e noi verremo a lui
e prenderemo dimora presso di lui.

Gv 16,12-25 (192) - lo Spirito di verità vi introdurrà..

[12] Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.
[13] Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.
[14] Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà.
[15] Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà.

(176) Gv 17,20-23 - Che siano una sola cosa

[20] Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola:
[21] perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

[22] E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa.
[23] Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.

(188) Gv 21,15.19 - Mi ami?.. Seguimi

[15] Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».
[19] .. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

51. At ~ Atti degli Apostoli

(177) At 2,37 - Cosa dobbiamo fare?

[37] All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?».

(174) At 7,59-60 - Le ultime parole di Stefano

"[59] E lapidavano Stefano, che pregava e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito».
[60] Poi piegò le ginocchia e gridò a gran voce: «Signore, non imputare loro questo peccato». Detto questo, morì".

52. Rm ~ lettera ai Romani

Rm 8,26-27 (191) - lo Spirito in noi

[26] Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili;
[27] e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Rm 8,28 (e fino a 8,39) (162) - Sappiamo che tutto coopera al bene..

[28] Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio,
per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

[38] Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze,
[39] né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

(171) Rm 10,8-10 - Vicino a te è la Parola

[8] Che cosa dice dunque? Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore, cioè la parola della fede che noi predichiamo.
[9] Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo.

[10] Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza.

Rm 13,10-14 (203) - Rivestitevi del Signore Gesù

[10] La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità.
[11] E questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti.
[12] La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.
[13] Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie.
[14] Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo e non lasciatevi prendere dai desideri della carne.

53. 1Co ~ Prima lettera ai Corinti

1Co 8,7 (157) - Non tutti hanno la conoscenza

[7] Ma non tutti hanno la conoscenza (gnosi);

1Co 12,27-30 (204) - Voi siete corpo di Cristo e sue membra

[27] Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra.

[28] Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa
in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri;
poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue.

[29] Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli?
[30] Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

54. 2Co ~ Seconda lettera ai Corinti

(183) 2Co 3,17-18 - Dio Spirito Luce Libertà

[17] Il Signore è lo Spirito e, dove c'è lo Spirito del Signore, c'è libertà.
[18] E noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine, di gloria in gloria,
secondo l'azione dello Spirito del Signore.

55. Ga ~ Lettera ai Galati

(147) Ga 2,19-20 - Sono stato crocifisso con Cristo..

[19] In realtà mediante la Legge io sono morto alla Legge,
affinché io viva per Dio.

Sono stato crocifisso con Cristo,
[20] e non vivo più io, ma Cristo vive in me.
E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio,
che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.

(165) Ga 6,14-15 (165) - Non ho altro vanto che la croce

[14] Quanto a me invece non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.
[15] Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura.

56. Ef - Lettera agli Efesini

(168) Ef 1,4-10 - il mistero della sua volontà

[4] In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,
[5] predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà,
[6] a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.
[7] In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia.
[8] Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza,
[9] facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto
[10] per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra.

(160) Ef 3,17-19 - Cristo abiti per la fede nei vostri cuori

[17] Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità,
[18] siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità,
[19] e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

Ef 4,1-6 (193) - un solo Corpo, un solo Spirito..

[1] Io dunque, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto,
[2] con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore,
[3] avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.
[4] Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione;
[5] un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo.
[6] Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Ef 4,25 (198) - Ognuno dica la verità al suo prossimo

[25] Perciò, bando alla menzogna
e dite ciascuno la verità al suo prossimo,
perché siamo membra gli uni degli altri.

57. Fl ~ Lettera ai Filippesi

(140) Fl 1,18 - Purché Cristo venga annunciato..

[18] Ma questo che importa? Purché in ogni maniera, per convenienza o per sincerità, Cristo venga annunciato, io me ne rallegro e continuerò a rallegrarmene.

(140) Fl 1,21 - per me il vivere è Cristo

[21] Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno.

Fl 2,5-11 (140) - Svuotò se stesso..

5 Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:
6 egli, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio l'essere come Dio,
7 ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
8 umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.
9 Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome,
10 perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra,
11 e ogni lingua proclami: "Gesù Cristo è Signore!", a gloria di Dio Padre.

Fl 3,7-14 (140) - tutto considero una perdita di fronte alla conoscenza di Gesù..

[7] Ma queste cose, che per me erano guadagni, io le ho considerate una perdita a motivo di Cristo. [8] Anzi, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo [9] ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: [10] perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, [11] nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti. [12] Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. [13] Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, [14] corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Fl 4,4-9 (140) - Siate sempre lieti..

[4] Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. [5] La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! [6] Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. [7] E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. [8] In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. [9] Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

58. Cl ~ Lettera ai Colossesi

Cl 1,15-18 (153)(169) - Immagine del Dio invisibile

[15] Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione,
[16] perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.
[17] Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.
[18] Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

Cl 1,24-29 (194) - Sono lieto nelle sofferenze..

[24] Ora io sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa.
[25] Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio,
[26] il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi.
[27] A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria.
[28] È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo.
[29] Per questo mi affatico e lotto, con la forza che viene da lui e che agisce in me con potenza.

Cl 2,16-17 (196) - La realtà è Cristo

[16] Nessuno dunque vi condanni in fatto di cibo o di bevanda, o per feste, noviluni e sabati:
[17] queste cose sono ombra di quelle future, ma la realtà è di Cristo.

Cl 4,5-6 (201) - Comportati bene con quelli di fuori

[5] Comportatevi saggiamente con quelli di fuori, cogliendo ogni occasione.
[6] Il vostro parlare sia sempre gentile, sensato, in modo da saper rispondere a ciascuno come si deve.

Cl 4,17 (201) - Attenti al ministero ricevuto!

[17] Dite ad Archippo: «Fa' attenzione al ministero che hai ricevuto nel Signore, in modo da compierlo bene».

59. 1Ts ~ Prima lettera ai Tessalonicesi

1Ts 2,7-11 - Siamo stati amorevoli in mezzo a voi

Invece siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli.
[8] Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari.
[9] Voi ricordate infatti, fratelli, il nostro duro lavoro e la nostra fatica: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio.
[10] Voi siete testimoni, e lo è anche Dio, che il nostro comportamento verso di voi, che credete, è stato santo, giusto e irreprensibile.
[11] Sapete pure che, come fa un padre verso i propri figli, abbiamo esortato ciascuno di voi

1Ts 4,13.17-18 (154) - Non voglio che siate nell'ignoranza a proposito di coloro che sono morti

[13] Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. [14] Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.
[17] quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. [18] Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

1Ts 5,14-21 - Ammonite.. lieti.. pregate.. rendete grazie. non spegnete lo Spirito

[14] Vi esortiamo, fratelli: ammonite chi è indisciplinato, fate coraggio a chi è scoraggiato, sostenete chi è debole, siate magnanimi con tutti.
[15] Badate che nessuno renda male per male ad alcuno, ma cercate sempre il bene tra voi e con tutti.
[16] Siate sempre lieti,
[17] pregate ininterrottamente,
[18] in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.
[19] Non spegnete lo Spirito,
[20] non disprezzate le profezie.
[21] Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono.

60. 2Ts ~ Seconda lettera ai Tessalonicesi

2Ts 2,1-3 - Non lasciate confondere

[1] Riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e al nostro radunarci con lui, vi preghiamo, fratelli,
[2] di non lasciarvi troppo presto confondere la mente e allarmare né da ispirazioni né da discorsi, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia già presente.
[3] Nessuno vi inganni in alcun modo! Prima infatti verrà l'apostasia e si rivelerà l'uomo dell'iniquità, il figlio della perdizione,

2Ts 2,7-8 - il mistero dell'iniquità

[7] Il mistero dell'iniquità è già in atto, ma è necessario che sia tolto di mezzo colui che finora lo trattiene.
[8] Allora l'empio sarà rivelato e il Signore Gesù lo distruggerà con il soffio della sua bocca e lo annienterà con lo splendore della sua venuta.

2Ts 3,1-3 - La fede non è di tutti

[1] Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi,
[2] e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti.
[3] Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno.

2Ts 3,6-10 - tenetevi lontani da vite disordinate

[6] Fratelli, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, vi raccomandiamo di tenervi lontani da ogni fratello che conduce una vita disordinata, non secondo l'insegnamento che vi è stato trasmesso da noi.
[7] Sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi,
[8] né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi.
[9] Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare.

[10] E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi.

61. 1Tm ~ Prima lettera a Timoteo

1Tm 1,12-16 - Mi ha giudicato degno di fiducia

[12] Rendo grazie a colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me,
[13] che prima ero un bestemmiatore, un persecutore e un violento. Ma mi è stata usata misericordia, perché agivo per ignoranza, lontano dalla fede,
[14] e così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù.
[15] Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io.
[16] Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia, perché Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità, e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna.
[17] Al Re dei secoli, incorruttibile, invisibile e unico Dio, onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen.

1Tm 2,3-6 - vuole che tutti gli uomini siano salvati.. un solo Mediatore

[3] Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore,
[4] il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità.
[5] Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù,
[6] che ha dato se stesso in riscatto per tutti.

1Tm 6,17-19 - Ai ricchi di questo mondo..

[17] A quelli che sono ricchi in questo mondo ordina di non essere orgogliosi, di non porre la speranza nell'instabilità delle ricchezze, ma in Dio, che tutto ci dà con abbondanza perché possiamo goderne.
[18] Facciano del bene, si arricchiscano di opere buone, siano pronti a dare e a condividere:
[19] così si metteranno da parte un buon capitale per il futuro, per acquistarsi la vita vera.
[20] O Timòteo, custodisci ciò che ti è stato affidato; evita le chiacchiere vuote e perverse e le obiezioni della falsa scienza.
[21] Taluni, per averla seguita, hanno deviato dalla fede. La grazia sia con voi!

62. 2Tm ~ Seconda lettera a Timoteo

2Tm 2,8-10 (197) - la Parola non è incatenata!

[8] Ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio Vangelo,
[9] per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore.

Ma la parola di Dio non è incatenata!

[10] Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna.

2Tm 3,16-17 (206) - Rimani saldo e usa la Scrittura!

[2Tm 3,14] Tu però rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso

[2Tm 3,15] e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù.
[2Tm 3,16] Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia,
[2Tm 3,17] perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

2Tm 4,1-5 (207) - Ti scongiuro, annuncia tempo e fuori tempo..

[1] Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno:

[2] annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento.

[3] Verrà giorno, infatti, in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, pur di udire qualcosa, gli uomini si circonderanno di maestri secondo i propri capricci,
[4] rifiutando di dare ascolto alla verità per perdersi dietro alle favole.
[5] Tu però vigila attentamente, sopporta le sofferenze, compi la tua opera di annunciatore del Vangelo, adempi il tuo ministero.

63. Tt - Lettera a Tito

Tt 1,15 - Tutto è puro per i puri

15] Tutto è puro per chi è puro, ma per quelli che sono corrotti e senza fede nulla è puro: sono corrotte la loro mente e la loro coscienza.

Tt 2,11-14 - E' apparsa la grazia di Dio

[11] È apparsa infatti la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini
[12] e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà,
[13] nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.
[14] Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

64. Fm - Lettera a Filemone

Fm 4-6 - Sento parlare della tua carità e della tua fede

[4] Rendo grazie al mio Dio, ricordandomi sempre di te nelle mie preghiere,
[5] perché sento parlare della tua carità e della fede che hai nel Signore Gesù e verso tutti i santi.
[6] La tua partecipazione alla fede diventi operante, per far conoscere tutto il bene che c'è tra noi per Cristo.

Fm 14-17 - non più come schiavo ma come fratello carissimo

[14] Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario.
[15] Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre;

[16] non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia come uomo sia come fratello nel Signore.
[17] Se dunque tu mi consideri amico, accoglilo come me stesso.

65. Eb ~ Lettera agli Ebrei

Eb 5,7-9 (189) - Obbedienza e perfezione

[7] Nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito.
[8] Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì
[9] e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Eb 11,8.17-19 - Per fede..

[8] Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.
[17] Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio,
[18] del quale era stato detto: Mediante Isacco avrai una tua discendenza.
[19] Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Eb 13,8 (211) - Gesù Cristo è lo stesso..

[8] Gesù Cristo è lo stesso ieri e oggi e per sempre!

66. Gc ~ Lettera di Giacomo

67. 1Pt ~ Prima lettera di Pietro

1Pt 2,9-10 (023) - Stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo..

9 Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio *si è acquistato* perché proclami *le opere ammirevoli* di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.
10 Un tempo voi eravate *non-popolo*, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate *esclusi dalla misericordia*, ora invece avete ottenuto misericordia.

68. 2Pt ~ Seconda lettera di Pietro

69. 1Gv ~ Prima lettera di Giovanni

1Gv 1,1-4 (163) - Quel che era fin dal principio

[1] Quello che era da principio, quello che noi abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi, quello che contemplammo e che le nostre mani toccarono del Verbo della vita –
[2] la vita infatti si manifestò, noi l'abbiamo veduta e di ciò diamo testimonianza e vi annunciamo la vita eterna, che era presso il Padre e che si manifestò a noi –,
[3] quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. E la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo.
[4] Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia piena.

1Gv 4,16: Dio è Amore (186)

[4,16] E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi.
Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.

70. 2Gv ~ Seconda lettera di Giovanni

2Gv 1-3 (184) - figli che amo nella verità (184)

[1] Io, il Presbìtero, alla Signora eletta da Dio e ai suoi figli, che amo nella verità, e non io soltanto, ma tutti quelli che hanno conosciuto la verità,
[2] a causa della verità che rimane in noi e sarà con noi in eterno:
[3] grazia, misericordia e pace saranno con noi da parte di Dio Padre e da parte di Gesù Cristo, Figlio del Padre, nella verità e nell'amore.

71. 3Gv ~ Terza lettera di Giovanni

72. Jd ~ Lettera di Giuda

73. Ap ~ Apocalisse

Ap 1,4-7 - Gesù Cristo, Testimone fedele..

[4] Giovanni, alle sette Chiese che sono in Asia: grazia a voi e pace da Colui che è, che era e che viene, e dai sette spiriti che stanno davanti al suo trono,
[5] e da Gesù Cristo, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra. A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue,
[6] che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.
[7] Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto. Sì, Amen!

Ap 3,20 - Ecco io sto alla porta e busso

[20] Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.

Ap 7,9-12 (166) - Una moltitudine immensa..

[9] Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani.
[10] E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».
[11] E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo:
[12] «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

Ap 19,11-16 - Il cavallo bianco e il cavaliere bianco..

[11] Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco; colui che lo cavalcava si chiamava Fedele e Veritiero: egli giudica e combatte con giustizia.
[12] I suoi occhi sono come una fiamma di fuoco, ha sul suo capo molti diademi; porta scritto un nome che nessuno conosce all'infuori di lui.
[13] È avvolto in un mantello intriso di sangue e il suo nome è: il Verbo di Dio.
[14] Gli eserciti del cielo lo seguono su cavalli bianchi, vestiti di lino bianco e puro.
[15] Dalla bocca gli esce una spada affilata, per colpire con essa le nazioni. Egli le governerà con scettro di ferro e pigerà nel tino il vino dell'ira furiosa di Dio, l'Onnipotente.
[16] Sul mantello e sul femore porta scritto un nome: Re dei re e Signore dei signori.

Ap 21,1-4 - Io vidi..

[1] E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più.
[2] E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.
[3] Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.
[4] E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate».

Le sette parole di Gesù sulla croce

1. Lc 23,34: "Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno"

Riconciliazione universale: quanto ne abbiamo bisogno oggi!! Perdono.. perdono..

2. Gv 19,26-27: (alla Madre) "Donna ecco tuo figlio" (e a Giovanni) "Ecco tua madre"

La nuova Eva e i suoi figli, la comunità dei credenti

3. Lc 23,43: (al cosiddetto "buon ladrone") "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso"

Ci è comandato di "ricordarci" nella Parola di Dio: quanto più Gesù ascolta il ladrone nel suo chiedere "Ricordati di me quando sarai nel tuo regno"

4. Mt 27,46: "Eloi Eloì lemà sabactani? Dio mio Dio mio perché mi hai abbandonato" (dal Sl 21(22), leggiamolo tutto!)

Esortiamo sempre a leggere tutto il salmo 21(22) perché troppo ci si ferma sulla prima frase, che sembra essere di una disperazione unica. E' vero che il Padre permette che per un momento il Figlio di Dio sia nella strana e terribile condizione di "assenza di Dio dentro Dio", ma poi il resto del salmo, soprattutto nella sua seconda parte parla di vita, di risurrezione, di canto, di gioia, di salvezza. E dobbiamo tener presente che tutto il salmo è messianico e tutto il salmo è Parola di Dio, e non soltanto i suoi primi versetti, anche se pure questi conservano il loro terribile contenuto!

5. Gv 19,28: "Ho sete"

E' la parola che madre Teresa aveva fatto scrivere sotto la croce di Gesù che ella aveva fatto mettere nella sua cappella e davanti alla quale passava tante ore: Gesù ha "sete" della nostra vita, di noi con lui, e così Teresa!

6. Gv 19,30: "Tutto è compiuto"
Gesù ha portato a pienezza la storia e l'universo. In lui e per tutti tutto vive, tutto ha senso compiuto. Credere è accettare come assolutamente vera questa Ipotesi che è l'unica che ci dà una lettera ricca e completa della realtà..

7. Lc 23,46: "Abbà, nelle tue mani consegno il mio spirito (la mia vita)

Questa parola di abbandono, nel vangelo di Luca, è quella che da anni esortiamo noi stessi e gli altri a ripetere ogni momento possibile e soprattutto aprendo e chiudendo la nostra giornata.
La nostra vita ha pienezza e pace solo nelle mani onnipotenti del Padre!